

Indicazioni operative progressive

I CTS, in collaborazione con i CTI, realizzano una formazione possibilmente a livello regionale.

La formazione è rivolta ad insegnanti motivati.

Il coinvolgimento dei Servizi, in questa prima fase, permetterà di facilitare la collaborazione tra la scuola e i Servizi in modo da attivare un primo nucleo interistituzionale.

Occorre:

- Verificare l'approccio educativo da seguire nell'azione didattica.
- Verificare la disponibilità dei partecipanti a proseguire la formazione nell'ambito di un gruppo di lavoro sull'autismo in modo da avviare un "tirocinio formativo" per i futuri operatori dello sportello
- Effettuare delle formazioni agli operatori specifiche "sul ruolo dell'operatore durante il colloquio di supporto"
- Individuare le componenti che operano nel territorio per programmare le azioni da condividere (Associazioni ed Enti territoriali)
- Creare un gruppo interistituzionale per condividere i ruoli come già stabilito dal regolamento del CTS (ad esempio CTS, CTI, rappresentante dei pediatri, referente dello sportello, ULSS, Centri medici per l'autismo, rappresentante delle associazioni...). Il gruppo interistituzionale si riunisce almeno una volta all'anno

Azioni che offre lo Sportello Autismo

Le azioni dello Sportello Autismo sono stabilite in relazione alle necessità dell'utenza e alle possibilità che il territorio offre.

Le azioni che progressivamente contribuiscono a un completo funzionamento dello sportello potrebbero essere:

- Supporto didattico e indicazioni operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali
- Formazione per il personale scolastico
- Incontri di presentazione e informazione destinati ai compagni
- Incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti a insegnanti e studenti delle scuole secondarie di 2° grado per favorire inclusione
- Orientamento e passaggio al nuovo ordine di scuola